TABELLA "1948 - 1953" di I1ZV (release. 02)

Nel 1948, desiderando avere facilmente e sempre sottomano alcuni dati reperibili su testi o abachi, preparai una raccolta di quei dati che ritenevo utili.

Non essendoci all'epoca le fotocopiatrici (o altri sistemi sviluppati qualche decennio dopo), l'unico modo per avere una presentazione decente consisteva nel fare un disegno grande, fotografarlo e poi stamparlo rimpiccolito.

La tabella, disegnata usando anche il normografo, fu poi stampata come foto in formato cartolina. L'originale che ancora ho, è largo 44 cm.

In questo modo la presentazione finale è di buona qualità; infatti usai questa procedura anche per fare scale (quadranti) di strumenti (voltmetri, amperometri e simili).

Tenere presente che all'epoca la frequenza si indicava in chilocicli al secondo: kc/s o solo kc e Mc.

CONTENUTO

- a) In alto una linea consente la facile conversione delle lunghezze d'onda da metri 1÷100 e m 100÷10.000 rispettivamente a Mc 300÷3 e kc 3000÷30.
- b) Sotto, a sinistra, sono riportati i valori di resistenza da 100 a 9000 *ohm* (all'epoca non c'erano i valori standard attuali) e per ogni valore è indicata la tensione *V* e la corrente *mA* che provoca in essa la dissipazione di *un watt*.
 - Sono indicate due decadi di valori perché per valori resistivi CENTO volte maggiori, i valori di V e mA aumentano di dieci volte; quindi anche le resistenze da 10.000 a 900.000 possono essere considerate.
 - Tali dati consentono rapidamente di vedere se le resistenze dei circuiti, ad es. di catodo e di griglia schermo, sono adatte.
 - Tener anche presente che con **V** raddoppiata la potenza (in watt) sale di quattro volte mentre con tensione metà si va ad 1/4 di **W**.
- Nella colonna a destra con "cap.cond." è riportata la formula per calcolare la capacità di un condensatore piano con N armature, ove k è la costante dielettrica (k = 1 se in aria), a è la superficie delle piastre in cmq e d lo spessore del dielettrico in mm.
- **d**) Immediatamente sotto la nota formula per il calcolo dei *watt* su di una resistenza *R*, nota la tensione *V* o la corrente *A*.
- e) Ancora sotto, per pura memoria, la nota che 10 *m/sec* fanno 36 *km/h*.
- f) La grossa tabella sulla destra presenta dati sui fili di rame con diametro da 0,05 a 3 mm. E' indicata la corrente ammessa col carico usuale per i piccoli trasformatori, di 3 A per mmq; la resistenza di un km di filo ed il peso. Ovviamente questi dati mi servivano per il calcolo e la costruzione dei trasformatori.
- g) Nella parte bassa. da sinistra: tre formule per calcolare la reattanza di condensatori e poi due per la reattanza delle induttanze.
- h) Ultima informazione in basso a destra: la resa in percento ed in *dB* di un circuito risonante spostandosi dalla frequenza di risonanza di un tanto determinato dal **Q** del circuito; usabili anche inversamente per risalire al **Q**.
- i) In tempi successivi ho ritenuto utile annotarmi sul retro, alcuni dati relativi alla reattanze dei condensatori: questa informazione serve quando si costruisce un qualsiasi circuito in alta o bassa frequenza. Riporto queste indicazioni con altri dati nella tabella "1953"



